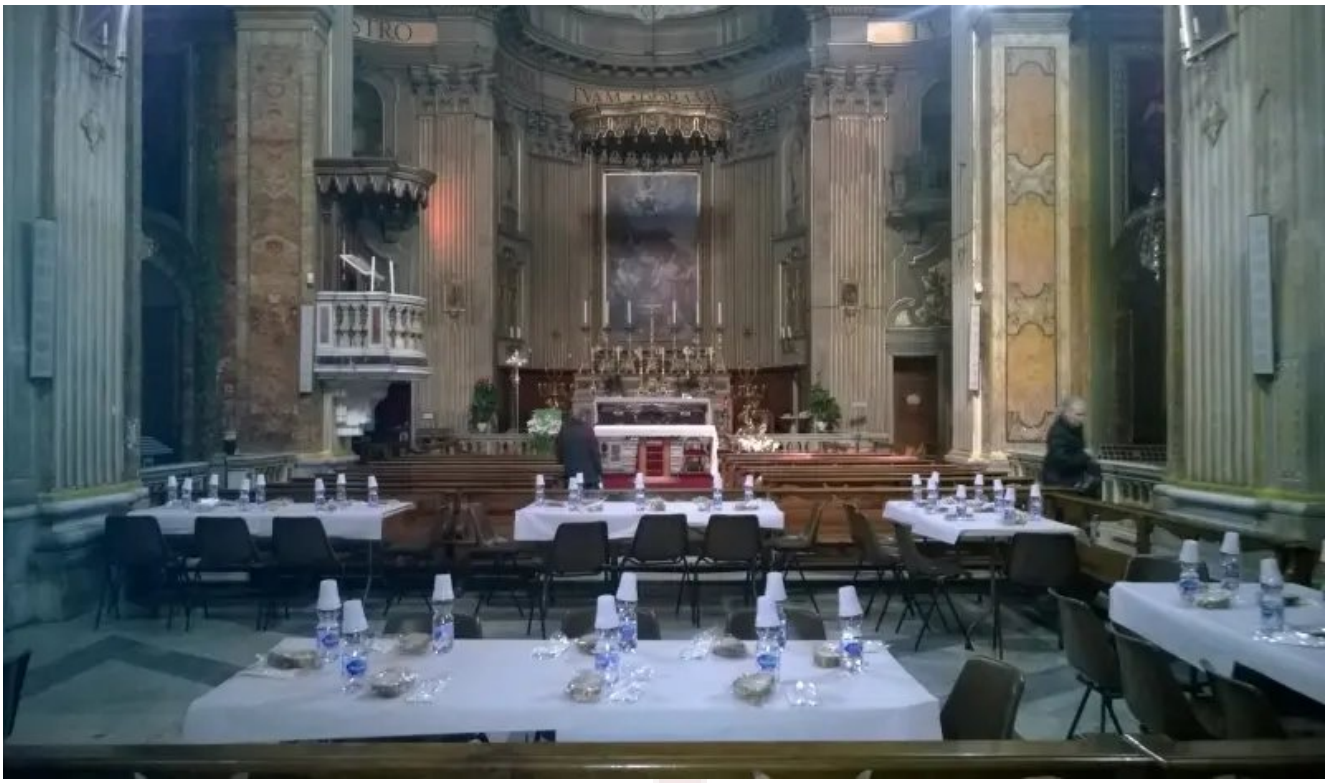
Nella Roma del Giubileo il trekking diventa interreligioso e multiculturale

Data: Invalid Date | Autore: Raffaele Basile



ROMA, 18 APRILE 2016- La saggezza popolare insegna che errando si impara. “Errare” è però anche sinonimo di peregrinare, vagare, andare in giro.

E sarà proprio questa l’accezione dell’errare dei partecipanti al trekking urbano che avrà luogo sabato e domenica prossimi tra le vie di Roma."Camminando Insieme per 24h perché errando … si impara” è infatti il significativo nome dato alla seconda edizione del "trekking interreligioso", realizzato a Roma dall'associazione **Pontieri del Dialogo**insieme alla federazione di trekking Federtrek, con il Patrocinio del I Municipio e del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo.

Questo singolare trekking interreligioso arriva a due mesi da un’altra riuscita iniziativa di viandanza romana, quel **“Social Trekking”** che lo scorso febbraio ha visto centinaia di camminatori in giro alla conoscenza di una Roma lontana dagli stereotipi. Tutto questo proprio in quello che è significativamente l’**Anno nazionale dei Cammini** del **Giubileo.**[MORE]

Il trekking interreligioso avrà inizio sabato 23 aprilealla Basilica di Sant'Eustachio a mezzogiorno e terminerà domenica 24 aprile alla stessa ora, nei giardini di Villa Borghese a via del Galoppatoio al Villaggio per la Terra. Quest'ultimo è stato allestito a Roma in occasione dell'Earth Day e proprio il 24 aprile vi si celebra "Tutti i popoli per la Terra - Giornata dedicata all'integrazione culturale".

Saranno 24 ore di passi e momenti altamente partecipativi ,come sottolinea *Andrea Fellegara*, una delle “anime” di questo trekking multireligioso finalizzato “alla scoperta dell'altro, per costruire ponti

per il dialogo e argini contro la paura, perché camminando per molte ore consecutivamente si percepisce in maniera profonda l'importanza di bussare ad una porta ed essere ospitato in qualunque ora del giorno o della notte".

Si passerà dalla solidarietà cattolica di Don Pietro alla basilica di Sant'Eustachio, alla compartecipazione sociale per i rifugiati politici del Centro Astalli. Si fermerà il proprio cammino per partecipare a una grande festa buddista organizzata per la nascita e trasfigurazione di Buddha e ci si rinvigorirà con le meditazioni Raja Yoga nel cuore della notte.

Ma non solo: ci si soffermerà sull'impegno sociale dell'Esercito della Salvezza, ci si immergerà nella spiritualità cristiana di Sant'Anastasia al Palatino, dove si prega senza interruzione da quindici anni, per poi perdersi tra i suoni e i colori degli Hare Krishna.

Un fiume di emozioni e un fluire di passi che porterà i viandanti a passare senza soluzione di continuità dalla frescura della serata del sabato alle prime luci dell’alba e alla calda solarità di una domenica di fine aprile.

È possibile partecipare anche solamente a uno o più tratti del cammino presentandosi nei luoghi e orari indicati.

Raffaele Basile

Per partecipare all'iniziativa, che è gratuita, scrivere a

info@pontierideldialogo.org.

Iscrizioni on-line al sito:

http://www.pontierideldialogo.org/?p=1086

nella foto, liberamente tratta dal web: l'interno della Basilica di Sant'Eustachio che si trasforma in mensa per i poveri ad ora di pranzo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/nella-roma-del-giubileo-il-trekking-diventa-interreligioso-e-multiculturale/87987